



COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO

Provincia di Salerno

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO

1. INTRODUZIONE

L'art. 5, c. 3 del CCNL 1.04.1999 prevede che l'ipotesi di contratto decentrato integrativo, definito dalla delegazione trattante, venga sottoposto all'organo di revisione conto per il controllo sulla compatibilità dei costi derivanti con i vincoli di bilancio.

La previsione iniziale delle spese di personale per l'anno 2011, a bilancio non ancora approvato, ammonta a euro 237.000,00 di cui euro 16.000,00 per IRAP, in riduzione rispetto all'anno 2010.

2. DETERMINAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

Ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999, così come modificato dall'art.31 del CCNL 22.01.2004, l'ente deve individuare annualmente le risorse necessarie per l'attuazione della nuova classificazione del personale e per sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.

In primo luogo, occorre evidenziare che, per l'anno 2011, l'amministrazione non ha incrementato il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Le risorse che alimentano il fondo fisso possono essere le seguenti:

1) ex art. 31, comma 2 CCNL 22.01.2004:

- dalle risorse previste dall'art. 15, comma 1 lett. a): fondi previsti all'art. 31, c. 2, lett. b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995;
- dalle risorse previste dall'art. 15, comma 1 lett. c): eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998;
- dalle risorse previste dall'art. 15, comma 1 lett. g): l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED al personale in servizio;
- dalle risorse previste dall'art. 15, comma 1 lett. h): risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di euro 774,685, di cui all'art. 37, c. 4 del CCNL del 6.07.1995;
- dalle risorse previste dall'art.15, comma 1 lett. j): 0,52% del monte salari 1997;
- dalle risorse previste dall'art.15, comma 5: somme connesse agli incrementi della pianta organica;
- dalle risorse previste dall'art. 4, comma 1 del CCNL 05.10.2001, pari all'1,1% del monte salari riferito al 1999 esclusa la quota dei dirigenti;
- dalle risorse previste dall'art. 4, comma 2 del CCNL 05.10.2001, pari alla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio;

- 2) ex art. 32, comma 1 CCNL 22.01.2004: 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- 3) ex art. 32, comma 2 CCNL 22.01.2004: 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- 4) ex art. 32, comma 7 CCNL 22.01.2004: 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per il finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità);
- 5) ex art. 29, comma 2 CCNL 22.01.2004: dichiarazione congiunta n. 14;
- 6) ex art. 34, comma 4 del CCNL 22.01.2004, da risorse pari alla progressione economica orizzontale del personale cessato o riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale;
- 7) ex art. 4, comma 1 del CCNL 09.05.2006: 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- 8) ex art. 2, comma 1 del CCNL 09.05.2006: dichiarazione congiunta n.4;
- 9) ex art. 8, c. 2 del CCNL 11.04.2008: 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Le risorse che alimentano il fondo variabile possono essere le seguenti:

- 1) ex art. 31, comma 3:
 - dalle risorse previste dall'art. 15, comma 1 lett. m): risparmi su straordinari
 - dalle risorse previste dall'art. 15, comma 1 lett. e): le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. n. 662/1996 e s.m.e i., limitatamente al periodo di vigenza della norma abrogata dal 25.06.2008 dall'art. 73, c. 2 del D.L. 25.06.2008, n. 112 conv. in L. 06.08.2008, n. 133;
 - dalle risorse previste dall'art. 15, comma 2: 1,20% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- 2) dalle risorse previste dall'art. 8, comma 3 CCNL 11.04.2008: 0,9% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- 3) ex art. 8 comma 3 CCNL 11.04.2008: 0,9% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- 4) dall'indennità di comparto per personale a tempo determinato.

Il fondo fisso è quantificato in euro 25.961,17 ed è stato rideterminato - in relazione alle cessazioni di n.3 unità di personale nel corso del 2010 - in euro 20.572,01:

Il fondo variabile non è stato movimentato ed eventuali sue integrazioni potranno riferirsi esclusivamente alle attività relative alle prestazioni di cui all'art.92 del D.Lgs.163/2006 fermo restando i limite previsto e finanziato nell'anno 2010.

Le risorse di parte stabile inutilizzabili in relazione ad impegni già definiti, ammontano a € 9.533,68, in particolare:

- Progressioni economiche orizzontali	€ 5.783,68
- Indennità di comparto	€ 3.750,00

3. UTILIZZO DELLE RISORSE

L'ipotesi di contratto decentrato integrativo, discusso con la RSU e le rappresentanze sindacali nella seduta del 10.05.2011 prevede:

- il finanziamento di un progetto specifico individuale relativo alla gestione del servizio scuolabus per un importo complessivo di € 1.500,00 (Art.17, c.2, lett.a)

- il finanziamento di un progetto specifico individuale relativo alla gestione del servizio **ecologia** per pronta disponibilità per un importo complessivo di €300.00 (**Art.17, c.2, lett.a**)
- il finanziamento di progetti collettivi con incentivo alla produttività con particolare riferimento alla pronta disponibilità nei settori Amministrativo, Vigilanza e Manutenzione. **Tecnico per un importo complessivo di €3.200.00 (Art.17, c.2, lett.a)**
- il finanziamento dell'indennità di rischio per il personale impegnato in attività esterne, ad esclusione dei vigili urbani, per l'importo complessivo di €720.00 (**Art.17, c.2, lett.d**)
- il finanziamento dell'indennità di disagio per il personale impegnato nei servizi esterni che non partecipa al progetto del servizio scuolabus per l'importo complessivo di €300.00 (**Art.17,c.2, lett.e**)
- il finanziamento di specifiche responsabilità per complessivi €3.600.00 per tre unità in categoria C e una unità in categoria B ed €1.200.00 per una unità di categoria C titolare di funzioni plurime (**Art.17, c.2, lett.f**)

4. CONCLUSIONI

In ordine all'incidenza sui bilanci futuri della presente ipotesi di contratto decentrato **integrativo**, considerato che le indennità previste dall'art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999 ed il **fondo residuo** per le politiche di sviluppo esauriscono i loro effetti sul bilancio dell'esercizio finanziario 2011, si può affermare che il presente contratto, fatta eccezione per le progressioni orizzontali **consolidate** e l'indennità di comparto prevista dal CCNL, non determinerà effetti finanziari sugli esercizi successivi.

In relazione alle disposizioni contenute nell'art. 67, commi 11 e 12 del D.L. 122/2008 convertito nella L. 133/2008, si dà atto che il contratto decentrato integrativo per il 2011 sarà pubblicato sul sito web del Comune.



Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Cardiello